

# È Bertipaglia il "corvo" di Saonara

Aveva scritto una mail contenente accuse e ingiurie al sindaco. Denunciato per diffamazione pluriaggravata

di Patrizia Rossetti  
SAONARA

Porta un nome molto noto l'autore della mail anonima contro il sindaco Walter Stefan diffusa a Saonara lo scorso 23 gennaio: si tratta di Olindo Bertipaglia, consigliere comunale Pdl e per dieci anni sindaco di Polverara. Olindo Bertipaglia è stato denunciato per diffamazione pluriaggravata, e il fascicolo aperto a suo carico è già stato depositato al Tribunale di Padova. Le indagini dei carabinieri di Legnaro, presso i quali quindici giorni or sono il sindaco di Saonara aveva presentato una denuncia contro ignoti, hanno messo insieme diversi indizi di colpevolezza nei confronti dell'ex sindaco di Polverara, scoprendo tra l'altro che la mail diffamatoria, inviata a decine di cittadini e anche a componenti della giunta comunale, era partita da un computer del Comune di Polverara. Ulteriori indagini hanno poi confermato gli indizi emersi contro Olindo Bertipaglia, che in seguito ha ammesso le sue responsabilità.

La notizia ha lasciato sbigottito e incredulo l'intero paese di Saonara dove Bertipaglia è conosciutissimo, e dove nessuno riesce a dare una spiegazione plausibile di questo gesto. Lunedì Olindo Bertipaglia ha cercato invano di ottenere un colloquio con Walter Stefan, che invece ha rifiutato di incontrarlo. Visibilmente amareggiato, il sindaco di Saonara per il momento non vuole parlare di una vicenda che lo ha molto scosso. Dopo aver conosciuto il nome di chi l'aveva violentemente diffamato via mail, il sindaco ha addirittura



Il sindaco Walter Stefan. A destra, il consigliere Olindo Bertipaglia



spento i suoi cellulari, isolandosi per alcune ore in casa sua. «Comincerò domani, adesso l'onda dell'emozione sarebbe troppo forte. Ringrazio i carabinieri di Legnaro e

Piove di Sacco per il lavoro che hanno svolto», è tutto ciò che il sindaco riesce a dire dopo aver ricordato gli anni di militanza politica nel Pdl con Bertipaglia e il lungo periodo

**«Ho sbagliato e pagherò. Ma non ho intenzione di dimettermi»**

«Ho sbagliato. Chiedo scusa e, come dice il proverbio, "chi sbaglia paga". Pagherò. Di sicuro però non ho intenzione di dimettermi dalle mie cariche, né in Consiglio comunale né in Consiglio provinciale».

Da poche ore Olindo Bertipaglia è stato raggiunto da una denuncia per diffamazione che rischia di gettare una lunga ombra su decenni di carriera politica. Per ora non vuole aggiungere molto altro, né sciogliere il nodo principale della questione: il motivo che lo ha spinto a compiere un atto così grave. «Avrò modo di parlare più

avanti, e di scusarmi con il sindaco», aggiunge Bertipaglia. «Gli dirò che pagherò per il mio sbaglio. La stessa cosa che ho ripetuto ai carabinieri quando sono andato nella stazione di Legnaro a firmare la mia dichiarazione di responsabilità». Sessantadue anni, nato a Polverara, di professione geometra, Olindo Bertipaglia dal 2011 siede in Consiglio provinciale, e dal 2012 in quello comunale di Saonara. Consigliere nazionale dell'Anci, svolge un incarico tecnico a Polverara, dove è stato per dieci anni sindaco, e poi vicesindaco. (p.ros.)

passato seduti fianco a fianco in Consiglio provinciale.

Nella mail del 23 gennaio, Walter Stefan veniva bollato con espressioni ingiuriose, e gli venivano attribuiti abusi

politici di vario genere. Gli occhi di tutta Saonara sono ora puntati sull'auditorium di Villatora, dove alle 18,30 di oggi è in programma una seduta del Consiglio comunale. Si atten-

de di sapere se Olindo Bertipaglia coglierà l'occasione per porgere le sue scuse al sindaco, e soprattutto se quest'ultimo le accetterà.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SAONARA I carabinieri sono arrivati al consigliere provinciale dopo quasi due mesi di indagini

# Mail contro Stefan: Bertipaglia denunciato per diffamazione

Cesare Arcolini

SAONARA

È stato scoperto l'autore della mail anonima indirizzata lo scorso 23 gennaio a decine di saonaresi e a numerosi collaboratori della giunta diretta dal sindaco di saonara Walter Stefan (ex Pdl confluito in una civica), nella quale chi scriveva offendeva e diffamava in maniera plateale il primo cittadino.

A finire nella rete dei carabinieri è stato Olindo Bertipaglia, consigliere comunale di minoranza (Pdl) a Saonara, componente dell'esecutivo nazionale dell'Anci e attuale consigliere provinciale.

L'indagine dei militari della stazione di Legnaro è stata complicata, sono state necessarie numerose verifiche. La svolta è avvenuta quando i carabinieri hanno scoperto che la mail incriminata partiva dal comune di Polverara, dove Bertipaglia, dopo due mandati da sindaco e tre da vicesindaco, ricopre al momento il ruolo di consulente. Le indagini sono proseguite con ulteriori accertamenti.

Nessuno a Saonara ipotizzava che il "corvo" fosse una persona così di spicco. In tanti pensavano ad un mitomane di basso calibro. Nei giorni scorsi il sospettato pare abbia ammesso le proprie responsabilità riferendo che di lì a breve sarebbe andato in caserma a formalizzare la propria deposizione.

E così sembra essere avvenuto, stando a indiscrezioni trapelate dal municipio. Non è dato sapere al momento cosa abbia spinto Bertipaglia ad un gesto simile.

L'indagato avrebbe anche chiesto un incontro privato a Stefan, per tentare di chiudere la faccenda con una stretta di mano. Ma non c'è stato nulla da fare: Olindo Bertipaglia è stato denunciato per diffamazione.



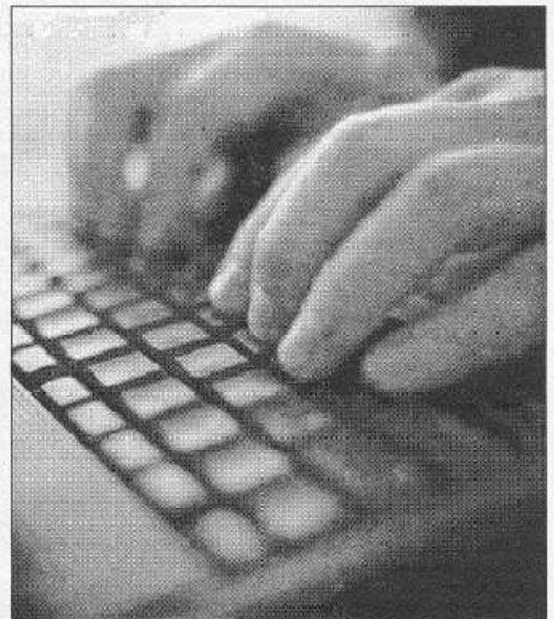
**PARTI IN CAUSA** Il sindaco di Saonara Walter Stefan e, sotto, il consigliere Olindo Bertipaglia

## IL SINDACO

Nessuna riappacificazione con il suo accusatore

gia è stato denunciato per diffamazione. Il fascicolo dell'indagine è già pervenuto sulla scrivania del Tribu-

nale di Padova. «Non posso che complimentarmi - ha detto il sindaco Walter Stefan - con i



carabinieri di Legnaro e tutti i militari della Compagnia di Piove di Sacco per il felice esito dell'indagine. In questo momento non ho altro da aggiungere. Ho bisogno di un giorno di riflessione prima di esprimere con sereni-

tà quello che ho provato a causa di questa triste vicenda».

Pare che Stefan chiederà un risarcimento danni di diverse migliaia di euro che dovrebbero poi essere devolute in beneficenza a persone saonaresi in difficoltà.

## L'AMMISSIONE

### «Ho commesso una leggerezza, chiedo scusa a tutti»

(C.Arc.) «Non mi dimetto». Parola di Olindo Bertipaglia, 62 anni, fresco di denuncia per diffamazione ai danni del sindaco di Saonara Walter Stefan.

«Ho sbagliato, chiedo scusa a tutti, è giusto che paghi - ha detto - Ma non chiedetemi di allontanarmi dalla politica». Ha poi ammesso di aver telefonato ai carabinieri venerdì scorso per autodenunciarsi e di aver formalizzato la deposizione ad inizio settimana in caserma a Legnaro. Ironia della sorte, oggi alle 18.30 all'auditorium della scuola media di Villatora è in programma il consiglio comunale. C'è il rischio che i punti



sa si diranno Bertipaglia e Stefan al momento di cominciare la seduta. La vicenda, che potrebbe non essere

all'ordine del giorno passino in secondo piano a fronte della vicenda Bertipaglia, il quale ieri ha assicurato che si siederà regolarmente al tavolo di lavoro in qualità di consigliere comunale di minoranza. Non si escludono manifestazioni di protesta da parte di quegli elettori che lo scorso maggio gli diedero il voto, che di fatto non bastò a vincere. C'è curiosità su cosa

finita qui, è nata quando Bertipaglia in una mail dello scorso 23 gennaio, firmandosi in maniera fittizia Antonio Daniele, ha inoltrato a decine di persone vicine alla figura del sindaco, ma anche a cittadini comuni, parole e frasi lesive nei confronti del primo cittadino. Nell'email ha definito «un fanfarone, una primadonna litigiosa, un narciso irrecuperabile, belladonna, un ciarlantino». E ancora: «Il sindaco individua nuove aree edificabili, fa acquistare le aree ad amici suoi, studia grandi centri commerciali, tratta con i titolari di grandi catene a fare i progetti sempre ad amici suoi, indice un concorso pubblico per un suo consigliere a parla bene ma razzola male». Stefan in tutta questa vicenda è stato tutelato dall'avvocato Pietro Caporello del Foro di Padova.

LE REAZIONI Il mondo politico saonarese stigmatizza l'azione dell'ex candidato sindaco

### «Modo sbagliato di fare opposizione»

SAONARA

(C.Arc.) Stupore e disappunto tra le principali personalità politiche saonaresi. La notizia ormai girava nel paese da giorni, ma fino all'ultimo era rimasto il beneficio del dubbio. Fabio Amato, ex candidato sindaco e presidente uscente dell'Ente Fondazione Moscon: «Non è questo il modo di risolvere le problematiche del paese, mi dispiace; chi ha sbagliato, pagherà il conto con la giustizia». Andrea Buso, ex sindaco di Saonara e attuale consigliere provinciale:

«Non è questo il modo di fare opposizione. Si può non condividere il parere della maggioranza, ma bisogna essere avversari leali. Guai a mettere in atto comportamenti di questo tipo, è necessario mettere la faccia sia nei momenti belli che quando c'è un grave problema da risolvere». Stasera in occasione del consiglio comunale sarà possibile conoscere i singoli pareri degli addetti ai lavori.

Tra i delusi e arrabbiati per quanto è emerso dalle indagini ci sono tutti coloro che nel maggio scorso si erano fidati di Olindo Bertipaglia e gli aveva-

no dato la preferenza alle urne. Adesso dopo quanto appreso sono pronti a chiederne le dimissioni in consiglio comunale e lasciare spazio ad un altro collega della lista civica.

La vicenda è arrivata anche sui banchi del consiglio provinciale di Padova. «È una questione personale fra due amministratori che stimo» dice Olindo Bertipaglia, capogruppo del Pdl, partito nel quale è stato eletto consigliere Bertipaglia. «Oggi uno è sindaco l'altro è all'opposizione, dunque il Consiglio provinciale non è coinvolto. Spero che tra loro possano trovare la soluzione».

## IL PROPOSITO

Risarcimento danni

da devolvere in beneficenza